

L'ESPOSIZIONE Oggi alla Bipielle Arte prende il via la mostra della Monsignor Quartieri **Ottobelli, la "semplicità sapiente": quando a parlare ci pensano i quadri**

Omaggio all'artista a un secolo dalla nascita, a curare la mostra di dipinti e acquerelli è Walter Pazzi

di **Marina Arensi**

Non è stato un presenzialista. Non amava parlare della sua pittura, se non con un ristretto numero di persone; e lo si ricorda specialmente nell'atteggiamento di cortese, ma riservata pensosità. Eppure, è uno degli artisti lodigiani del secolo scorso che più sono entrati nel cuore della gente: senza imporsi, lasciando che a parlare fossero i suoi quadri.

Quella che alla Sala Bipielle Arte rende omaggio a Mario Ottobelli (1920-2001) a un secolo dalla nascita, è una mostra attesa dal pubblico. L'inaugurazione sarà oggi alle 17, presso la Bipielle Arte di Lodi, in via Polenghi Lombardo. L'esposizione durerà fino al 19 gennaio 2020.

Nello spazio gestito dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi giunge a vent'anni di distanza dalla rassegna alla ex chiesa di San Cristoforo, e a tredici dall'altra allestita nel 2006 presso il collegio San Francesco: proprio nella aule dell'Istituto dei Barnabiti era nata per il futuro medico Ottobelli la vocazione per la pittura, nutrita dalle lezioni di disegno del pittore Enrico Spelta, tra i più grandi della prima metà del '900 lodigiano.

Come per la personale del 1999 curata da Tino Gipponi, che aveva richiamato centinaia di persone, l'antologia in apertura alle 17 di oggi è organizzata dall'associazione Monsignor Quartieri, che ne ha affidato la cura a Walter Pazzi: un'ot-



L'allestimento della mostra dedicata a Mario Ottobelli alla Sala Bipielle Arte (foto Ribolini)



tantina tra i dipinti a olio e la selezione di disegni e acquerelli, per raccontare una poetica che affonda le sue radici nel ricordo del naturalismo lombardo, ma si definisce attraverso la lezione di Cristoforo De Amicis; nel suo studio milanese Ottobelli assorbì la grammatica di derivazione cézanniana intorno alla quale si sarebbe svolta la sua meditazione.

"Una semplicità sapiente": nel testo del catalogo che documenta la mostra, sono le parole riferite alla personalità pittorica di Ottobelli dal curatore Pazzi, che le motiva parlando del suo mondo pittorico di

persone, luoghi e oggetti nel quale ognuno può riconoscersi; ma una semplicità sorretta da una costante ricerca, dalla riflessione anche sofferta intorno al "come" restituire quel mondo.

L'esposizione ripercorre per temi l'intero itinerario del pittore: i paesaggi, i nudi, le nature morte, i soggetti religiosi, i ritratti, i gruppi corali di figure e i disegni. Ogni sezione, spiega il curatore, mostra differenti versioni del tema, evidenziando la ricerca di soluzioni differenti anche riferite a periodi diversi, benché l'itinerario coerente di Ottobelli non evidenzia particolari

svolte stilistiche: "un processo di ricerca meticoloso che ha la stessa valenza scientifica della professione del medico". Costruita con la collaborazione delle figlie dell'artista, Isabella e Anna, la mostra sarà accompagnata da una serie di eventi collaterali. ■

Mario Ottobelli. Pittore.

Associazione Monsignor Quartieri
Inaugurazione oggi alle 17 alla Bipielle Arte di via Lombardo Oran. giovedì e venerdì 16-19, sabato, domenica e festivi 10-13 e 16-19. Chiuso 25 dicembre, 26 dicembre e 1 gennaio, dalle 16 alle 19